

Cottarelli: troppi ottomila comuni, pensare a riduzione "premiale"



Audizione alla commissione sull'anagrafe tributaria

“Ottomila comuni sono troppi, bisognerebbe pensare ad una riduzione che renda più facile il coordinamento”, pertanto sarebbe bene prevedere “un meccanismo premiale per i comuni che si mettono assieme”. Così

Carlo Cottarelli, commissario alla Spending review, in audizione alla commissione sull'anagrafe tributaria.

Cottarelli inoltre rileva positivamente la strada intrapresa sui costi standard delle amministrazioni pubbliche: “è quella da seguire. Penso che nel 2015 sia possibile utilizzarli”. I costi standard, ha spiegato, vanno “di pari passo con la capacità fiscale standard. Penso possano essere in legge stabilità”.

Cottarelli ha parlato anche degli interventi di risparmio sull'illuminazione pubblica: “Abbiamo lavorato con il ministero dello Sviluppo economico sull'efficientamento dell'illuminazione stradale, ma non siamo in tempo per farlo entrare nella legge di stabilità”. Per avviare il processo “serve un investimento iniziale che poi sarà più che ripagato nel tempo. Una possibile soluzione potrebbe essere il partenariato pubblico-privato”.

Comunque l'accorpamento dei comuni e quindi la riduzione delle amministrazioni locali è stato trattato nelle fasi iniziali della valutazione sulla spending review con Palazzo Chigi, “ma poi non si è più tornati sull'argomento”.